



Zanzara comune Culex pipiens

CICLO VITALE (vedi immagine sotto)

Dopo essersi accoppiata la zanzara cerca il pasto di sangue e depone 250-300 uova sull'acqua. A differenza della Zanzara Tigre necessita di più acqua. Dalle uova schiudono le larve che rimangono sott'acqua sviluppando il caratteristico sifone e dopo qualche giorno impupano dopodiché sfarfalla l'adulto.

DANNI E DIFFUSIONE

Diffusione globale. Oltre al fastidio dovuto alle punture, nel mondo sono molteplici le patologie diffuse da questo insetto ed anche in Italia, negli ultimi anni si registrano alcune patologie trasmesse (limitate in alcune regioni). Durante la suzione inietta una sostanza anticoagulante ed irritante. Presenti + di 3500 specie

ABITUDINI

Le larve colonizzano tombini, stagni, caditoie, bidoni, fontane, copertoni, cavità degli alberi. Gli adulti perlopiù colonizzano la vegetazione bassa come le siepi, arbusti ecc

PREVENZIONE

Sottrarre acqua stagnante. Trattare con larvicidi. Anche a base di rame. Introdurre pesci come

CONTROLLO

Lotta larvicida trattando con larvicidi biologici. Introdurre pesci come la Cambusa negli stagni o pesci ed interventi di disinfestazione aduicida sulle aree del verde urbano

ALTRO

Cosa attrae le zanzare?
Le zanzare usano segnali visivi, termici e stimoli olfattivi per orientarsi nella ricerca della preda e fra questi quegli olfattivi sono probabilmente quelli più importanti. E' stato stimato che circa 300-400 composti vengono rilasciati dal corpo come sottoprodotti del metabolismo, e che più di 100 composti volatili possono essere rilevati nel respiro umano. Di questi odori, solo una piccola parte sono stati isolati e completamente caratterizzati. Attualmente l'anidride carbonica e l'acido lattico sono stati identificati come i due principali elementi che attraggono le zanzare oltre a essere. Recenti ricerche hanno identificato il Nonanale come la principale sostanza emessa dall'uomo capace di indirizzare le zanzare sull'obiettivo. A distanza ravvicinata, la temperatura e l'umidità della pelle sono un ulteriore elemento utilizzato per l'avvicinamento finale. Le diverse specie di zanzare possono mostrare una forte preferenza per mordere differenti parti del corpo umano (come la testa o di piedi), in funzione della temperatura cutanea locale o alla posizione dei vasi sanguigni. Altri composti volatili, derivati da sebo, sudore o la microflora batterica cutanea possono agire come attraenti. Naturalmente un insieme di odori risulta più appetibile di anidride carbonica e acido lattico presi singolarmente, quelli meglio studiati. L'anidride carbonica liberata dal respiro ma anche dalla pelle, può essere rilevata dalle zanzare a distanze fino a 36 metri. L'acido lattico viene usato anche come "sostanza gradita alle zanzare" nelle trappole in commercio al fine di aumentare il numero di catture.

